Anno XI N. 3726 — Trieste, Martedì 22 Marzo 1892 (Edizione del mattino) — Anno XI · N. 3726

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi ministeriale in Prussia. BERLINO 21 (B) Il viaggio di Caprivi a Hubertusstock non ha risolto la crisi. Il ritiro di Zedlitz resta sicuro. Sarebbe sorta la proposta di separare la posizione di cancelliere dell' impero da quella di presidente de' ministri, ma non sarebbe stata ulteriormente discussa.

BERLINO 21. (N) A proposito dell'indisposizione dell'imperatore, si rileva che anche Caprivi si sente sofferente e profondamente amareggiato. Quando pure accondiscendesse a rimanere, il suo ritiro sarebbe considerato semplicemente come prorogato. Caprivi s'accorge che l'imperatore segue il parere di consiglieri a tergo del ministero, per la qual cosa ogni ministro viene a trovarsi in posizione falsa. L'imperatore chiamò recentemente a se il prof. Esmarch, celebre chirurgo e parente dell'imperatrice, e gli chiese informazioni circa le disposizioni dell'opinione publica verso la nuova legge scolastica. Il prof. Esmarch consigliò il sovrano a far ritirare quella legge. Nel Consiglio della Corona l'imperatore disse che la situazione è stata presa falsamente fin da principio e lo stato di cose derivato da questo errore doveva immediatamente cessare. Le voci sulle condizioni di salute dell'imperatore sembrano tutte false. Il suo mal d'orecchi non si sarebbe manifestato. La sua nervosità sarebbe bensì cresciuta, ma non darebbe motivo ad apprensioni. C'è chi afferma che l'imperatore sta maturando grandi deliberazioni, ma nessuno ne sa qualchecosa di preciso.

La situazione in Bulgaria. LONDRA 21. (N) I *Daily News* hanno da Sofia: Il ministero bulgaro ha in animo di indirizzare alla Porta una nota sull'assassinio del dott. Vulkowich. Lo Stambulow non è veramente disposto a far la parte di incendiario, ma la opinione publica in Bulgaria insiste perchè si ottenga una sodisfazione morale, se non materiale, dalla Porta. Presentemente i bulgari sono tenuti in continua irritazione da diversi altri fatti. Una spia polacca tentò di aver nelle mani il piano di mobilitazione dell'esercito bulgaro, per conto, come si dice, del governo serbo. Si vocifera pure che l'ambasciatore russo Nelidow abbia ottenuto con la pressione l' estradizione dello Schischmanow, minacciando, altrimenti, di lasciare immediatamente Costantinopoli.

Gli anarchici. PARIGI 21 (N) Presso il giornalista anarchico Dupont fu scoperto un apparato, che Dupont voleva far passare per un accenditore elettrico, ma che dai periti fu dichiarato essere una macchina infernale pericolosissima, costruita con grande perizia tecnica. Dupont è stato arrestato.

PARIGI 21 (N) In diversi luoghi si sono scoperte nuovamente delle scatole di forma sospetta; si suppone trattarsi di uno scherzo stupido.

Le accuse di lesa maestà in Germania. COLONIA 21 (B) La *Kölnische* publica la risoluzione pervenutale dal Tribunale provinciale, secondo la quale è stata respinta l'accusa di lesa maestà elevata contro il giornale dalla Procura di Stato.

L'Italia in Africa. - La colonizzazione. - La squadra. - L' uccisione del Bettini. ROMA 21. (N) Scrivono da Massaua: L'on. Franchetti ha istituito stazioni agrarie a Sarne, a Debaroa ed a Okulè-Kusai. Non bastandogli i coloni da lui seco condotti, egli ne chiese altri alla Società di contadini di Ravenna. - La squadra che trovasi ad Alessandria vi si fermerà fino alla cerimonia d'investitura del nuovo kedivè, alla quale assisteranno i nostri ufficiali.

ROMA 21. (N) Oggi alla Camera, in fine di seduta furono presentate parecchie interrogazioni sull'uccisione del capitano Bettini in Africa.

Parlamento italiano. ROMA 21 (B) *Camera.* Rispondendo all' interpellanza Imbriani, Di Rudinì dichiara che la situazione economica del paese non è invero eccellente, ma che il ministero si adopera con tutte le forze per migliorarla; che la politica estera e le alleanze dell' Italia non compromettono l'indipendenza del paese. Imbriani dichiara di non essere sodisfatto della risposta del presidente del Consiglio e presenta una mozione che verrà discussa dopo l' approvazione del bilancio.

ROMA 21 (N) *Camera.* Svolgonsi parecchie interpellanze, fra le quali quelle di Imbriani relative alla politica estera in rapporto con le condizioni economiche del paese e al trattamento del personale ferroviario. Non essendo sodisfatto delle risposte, Imbriani presenta due mozioni che saranno discusse l' una dopo i bilanci, l'altra dopo la presentazione degli organici.

ROMA 21 (N) Il Senato riprenderà i suoi lavori o alla fine della corrente settimana o nei primi giorni della prossima.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 21. (B) Continuata la discussione dell'indirizzo, il ministro di finanza dichiara inattuabile il programma del partito dell'indipendenza. L'effettuazione di questo programma - dice - abbasserebbe l'Ungheria al livello d'uno stato di quinto rango. Richiamandosi alle conquiste economiche di questi ultimi anni, il ministro respinge la taccia che l'Ungheria dipenda economicamente dall'Austria.

La Camera greca. ATENE 21 (B) Da parte autorevole si assicura che lo scioglimento della Camera seguirà giovedì.

Tra soldati e borghesi in Germania. COBLENZA 21 (N) In causa di un diverbio, l' ufficiale Salisch uccise sulla publica via il giovane negoziante Weissmann, passandogli la sciabola da parte a parte. La popolazione fu talmente eccitata da tale notizia, che voleva linciare gli ufficiali; pattuglie di soldati dovettero percorrere tutta la notte le vie della città.

Per il genetliaco di re Umberto. VIENNA 21 (N) Come di consuetudine, la colonia italiana ha risposto anche quest' anno al ricevimento dato dall' ambasciatore Nigra in occasione del genetliaco di re Umberto, offrendogli un banchetto. L' ambasciatore e tutto il personale dell'ambasciata furono salutati al loro apparire dal suono della Marcia Reale. Intervennero al banchetto il presidente dell' *Associazione italiana di beneficenza*, cavaliere Antonio de Toma, il presidente del *Circolo Italia*, cav. Vittorio Silvestri, il prefetto della chiesa nazionale italiana, Carlo Vanni, una deputazione della colonia italiana di Praga ed i notabili della colonia qui residente. Il brindisi portato da Nigra all' imperatore d'Austria, quale alleato dell' Italia, fu accolto con entusiasmo. L' ambasciatore continuò encomiando il sentimento di solidarietà che regna fra gli italiani domiciliati all'estero e chiuse con un brindisi a re Umberto accolto da applausi fragorosi. Il cav. de Toma ringraziò l'ambasciatore. Fu spedito un telegramma di omaggio al re. Si fecero quindi brindisi a Margherita, al principe di Napoli ed all'esercito italiano.

Spionaggio. VARSAVIA 21. (N). A Kamieniec Podolski è stato arrestato il legatore di libri Brauner, sospetto di aver fatto servizi di spione per conto dell' Austria. Egli avrebbe tentato di indurre due scritturali occupati in una cancelleria militare a consegnargli copia del piano di mobilitazione e del contingente delle riserve, consegnando loro anzi una caparra. Uno dei suoi complici è riuscito a fuggire. Dieci polacchi ed ebrei complicati in questo affare sono stati arrestati.

I congressi cattolici. ROMA 21. (N) Il Comitato preparante il congresso cattolico europeo che terrassi probabilmente a Vienna presentò al papa il programma contenente il modo di mandare ad effetto la enciclica sulla questione sociale, nonchè il voto per l'indipendenza e la libertà del pontefice. Il papa lo approvò.

I commerci italo-austriaci. ROMA 21 (N) Il progetto di applicare ai vini la clausola del trattato con l' Austria che riduce a 5.77 l' ettolitro il dazio d' importazione del vino in botti e caratelli, lascia arbitro il governo della forma e del momento in cui debbasi applicare la legge. Gli uffici discuteranno il progetto domani.

Disordini elettorali. ROMA 21. (N) Telegrafano da Modica: A Ragusa, in seguito alle elezioni avvennero colluttazioni fra la forza publica e i cittadini e un conflitto fra le truppe e la popolazione. Vi sono vari feriti, alcuni gravemente. Si operarono parecchi arresti.

Il processo degli anarchici. ROMA 21 (N) Continua il processo per i fatti del primo maggio. Il Tribunale respinge l' istanza dell'imputato Cortonesi che chiedeva di poter comparire all' udienza per dare spiegazioni sulla deposizione del Questore. Parla quindi il procuratore del re. Sostiene esistere una federazione anarchica, esistere il previo concerto e l' associazione a delinquere, eccitando alla ribellione e all' odio fra le classi sociali. Domani parlerà dei singoli imputati.

Bismarck ammalato. AMBURGO 21. (B) Secondo il *Hamburg. Correspondent*, il principe di Bismarck sarebbe indisposto fin da sabato ed avrebbe contromandato la sua comparsa alla Dieta circolare di Ratzeburg dove doveva recarsi domani.

GENOVA 21. (N) E' giunto a Nervi il prof. Schweningen, medico di Bismarck. Dicesi che sia venuto a studiare il clima della località per un eventuale soggiorno dell'ex cancelliere.

Il generale Bertolè-Viale. ROMA 21. (N) Le condizioni di salute del generale Bertolè-Viale sono migliorate in modo da potere sperare in una lenta guarigione. Il re ha messo a sua disposizione qualsiasi villa della Casa reale che i medici giudicassero giovevole alla sua salute.

Lodovico Kossuth. TORINO 21. (N) Contrariamente alle voci corse, Kossuth gode buona salute ed ha fatto oggi la sua consueta passeggiata.

Al seguito di Umberto. ROMA 21. (N) Il contrammiraglio Sanfelice, comandante la seconda divisione della squadra, verrebbe nominato aiutante di campo del re in luogo dell'Accinni.

Il fallimento di Günzburg. PIETROBURGO 21. (B.) Il bilancio della Casa Günzburg presenta un attivo di 15 milioni e altrettanto passivo. I mezzi liquidi si calcolano a 35 per cento; altri 35 per cento si potranno ottenere con una lenta realizzazione. Il resto è incertissimo.

I drami della caserma. VIENNA 21 (N) Il soldato di fanteria Reichert si suicidò oggi con un colpo sparatosi col suo fucile di servizio. Anche il caporale Brod voleva suicidarsi nello stesso momento, ma ne fu impedito. Ambidue avevano commesso una mancanza durante il servizio di guardia.

Nuovo sistema di mobilitazione. ROMA 21 (N) Col primo aprile va in vigore il nuovo sistema di mobilitazione, sistema territoriale anzichè nazionale, per il quale si avrà un vantaggio di cinque giorni nel periodo dell' intiera mobilitazione.

L'aggressore della sentinella. ROMA 21 (N) Il 4 aprile comincerà il processo contro quel tale Augusto Rossi, che negli ultimi disordini aggredì la sentinella a Montecitorio, tentando di disarmarla. Difenderà il Rossi il collega Monti dell'*Opinione*.

Il disastro dell'«Utopia». ROMA 21 (N) I superstiti e le famiglie delle vittime del disastro dell' *Utopia* hanno intentato giudizio alla Compagnia *Anchor Line* per essere risarciti dei danni che ammontano ad una ingente somma, giacchè la più piccola quota è di lire 25,000.

Quadri italiani venduti all'estero. ROMA 21 (N) Alcuni giornali hanno publicato che parecchi dei quadri scomparsi dalla galleria Sciarra sono stati venduti a Parigi per due milioni.

I fondi guelfi. BERLINO 21. (B) La Camera prussiana dei deputati domandò la legge sui fondi guelfi ad una Commissione.

Un processo per truffa sfumato. VIENNA 21. (N) Il conte Eugenio Piatti era stato arrestato nel mese di febraio sotto l'accusa di truffa. Essendo stata ritirata l'accusa, il Piatti è stato riposto in libertà.

Kalnoky. VIENNA 21 (B) Il conte Kalnoky si reca oggi alla Corte di Budapest

L'assassinio della Dubois. PARIGI 21. (N) La prostituta Dubois fu assassinata in modo bestiale; le fu squarciato il collo da un orecchio all'altro. Il cadavere non fu spogliato e l'assassino è scomparso senza lasciare alcuna traccia di sè. La Dubois era un'usuraia e fece affari in denaro con persone sospette. Si suppone trattarsi d'un atto di vendetta.

Ancora Livraghi. MILANO 21. (N) Il Tribunale militare condannò il tenente Livraghi, contumace, a due anni di reclusione e alla destituzione dal grado, ritenendo la diserzione semplice aggravata dal suo passaggio all'estero.

La legge sulle Banche in Italia. ROMA 21. (N) Il progetto di legge sulle Banche componesi di oltre cinquanta articoli. Vi è di nuovo l'istituzione di un controllore della circolazione e di un collegio arbitrale composto dai presidenti della Corte dei Conti, della Cassazione e del Consiglio di Stato per tutti i rapporti fra le Banche e il Governo. Il progetto permette la fusione fra le Banche.

La «Länderbank». VIENNA 21. (B) Il Consiglio d'amministrazione della *Länderbank* approvò il bilancio che presenta un utile netto di f. 3,074,736 e deliberò di proporre al Congresso generale la ripartizione d'un dividendo di f. 11 e l'assegno di f. 500,000 alla riserva speciale fondata l'anno scorso.

Finanze greche. ATENE 21. (B) Il Consiglio de' ministri discusse i provedimenti per impedire una *hausse* artificiale dell'oro. L'aggio dell'oro era oggi a 53 per cento. Vociferasi che il ministero proibirà gli affari in oro a scadenza.

RECENTISSIME.

La crisi di Berlino in Francia. PARIGI 20. I giornali continuano a commentare la crisi berlinese fantasticamente. Il *Gaulois* raccoglie le chiacchiere che si fanno alla Camera sulla pretesa follia di Guglielmo. Insistonvi pure la *Lanterne* e l'*Autorité*. Secondo il *Siècle* e il *Rappel* le bizzarrie di Guglielmo sono allarmanti. Fortuna che si andò a Cronstadt. Il *Voltaire* dice che dopo il trionfo del socialismo la Francia forse patteggerà (?) Il *Temps*, la *Liberté*, la *Justice*, il *Radical* discutono le maggiori o minori probabilità del ritorno di Bismarck al potere. Tutti dicono che egli compiacerassi degli avvenimenti, e lo elogiano più o meno chiaramente. L'*Estafette* dice che la crisi è affare interno, e che l'imperatore sodisfece all'opinione publica. Il *Debats*, limitandosi a publicare le notizie della crisi, crede che Caprivi resterà. La dimissione di Zedlitz sodisfa i liberali.

Gli armamenti della Russia. PIETROBURGO 20. Un'ordinanza prescrive che sia ingrandita la fabbrica d'armi di Jchewsk, dipendente dal governo di Wiatka. Questa fabrica potrà ormai fornire annualmente un numero considerevole di cannoni e provvedere i magazzini di nuovi fucili.

Gli anarchici parigini. PARIGI 20. La perquisizione fatta nell'abitazione dell'anarchico Mayence avrebbe dato per risultato che se anche egli non prese parte al furto di dinamite a Soisy-sous-Etioles, fu però incaricato di consegnare le cartucce rubate in quell'occasione ai suoi compagni anarchici.

In onore di Vittorio Emanuele. BRESCIA 20. Oggi, presente un publico scelto, nel rigurgitante ridotto del Teatro Grande, il cavaliere Fisogni commemorò Vittorio Emanuele, leggendo un applaudito discorso tratteggiante minutamente la vita del Gran Re. Assistevano tutte le autorità e moltissimi ufficiali.

Clemenceau divorziato. PARIGI 20. Tempo fa, si parlò del deputato Clemenceau come protagonista di un'avventura galante. Sembra invece ch'egli sia stato vittima. Il fatto è che il Tribunale ha pronunziato il divorzio dei coniugi Clemenceau, dietro domanda del marito, e in favore di esso.

La salute del Papa. ROMA 20. In seguito al parere dei medici il Papa il giorno di Pasqua non scenderà in S. Pietro. Le funzioni saranno fatte dal card. arciprete. Il Pontefice celebrerà la messa nella sua cappella privata.

Inaugurazione dell'esposizione artistica di Venezia. VENEZIA 20. Oggi, alle 2 pom., seguì l'inaugurazione del nuovo locale dell'Esposizione permanente della Società veneta promotrice di Belle Arti. Poco dopo le 2 giunsero il duca e la duchessa di Genova col seguito; furono ricevuti all'ingresso dalla presidenza della Società. La Esposizione è assai bene riuscita; numerosissimi sono i lavori esposti di molti artisti veneziani. Si è notata la mancata partecipazione all'Esposizione del Bortoluzzi, il giovane pittore che vinse all' ultima Esposizione di Brera il premio Principe Umberto di lire 4000, colla sua *Campagna Bellunese*. L'esposizione, dopo l'inaugurazione, è stata visitata da publico numeroso.

Soldati italiani disgraziati. VERONA 20. Ieri, mentre in piazza d'armi manovravano le batterie a cavallo, un cavallo si impennò gettando di sella l'artigliere Antonio Apa, cui passarono sul corpo le ruote del cannone. Il soldato ebbe dai compagni le prime cure; ma spirò mentre veniva trasportato all'ospedale. Un altro soldato del reggimento Savoia Cavalleria, nel salto degli ostacoli cadde da cavallo rompendosi il capo. Anch'esso fu trasportato all'ospedale in istato assai grave.

I piccioni viaggiatori nell' esercito francese. PARIGI 20. Si ha da Ajaccio che il genio militare fa costruire sul forte Torretta, presso Calvi, un colombaio, che dovrà contenere 400 piccioni viaggiatori.

Due studenti grassatori dello zio. NAPOLI 20. Giorni sono è stata consumata a Somma Vesuviana una grassazione contro il parroco De Felice nel proprio domicilio, da malandrini con barbe finte. Ora, dopo attive indagini, dalla Questura fu scoperto che i due ladri camuffati erano due nipoti del parroco, Antonio Calabrese, studente del quinto anno di medicina, e il fratello di costui, Alessandro, studente liceale. Complice di costoro è un calzolaio. I ladri hanno confessato il reato. Furono ritrovati tutti gli oggetti rubati.

Drama domestico. MAGDEBURGO 20. Lo spazzacamino Schlik, dopo aver legato le braccia dietro la schiena al proprio figlio quattordicenne, gli estrasse violentemente la lingua tagliandogliela; poscia si suicidò con tre revolverate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto. Leva il sole 6.4; tramonta 6.10. — Oggi: S. Ottaviano Domani: San Pelagia — Altezza barometrica: 763.9. — Temperatura: 7 ant. 8.0; 2 pom. 13.7. — Alta marea: —.— ant. 7.43 pom. Bassa marea: 11.20 ant. —.— pom.

Alla Minerva. „Rintronano ancora in questa sala gli applausi suscitati dalla splendida conferenza su Giosuè Carducci. Quegli applausi scaturivano dall' ammirazione della poesia. Io invece, oggi, vi parlerò della materia, della nuda materia " Così, press' a poco, incominciò iersera l'illustre prof. Vierthaler la sua conferenza sperimentale sulle meraviglie del cianogeno.

Le fiale, i tubi, le boccette, gli acidi, i sali vennero quindi, ubidienti e pronti, a mettersi ai servigi dello scienziato, il quale, con la parola esattamente tecnica, con il chiaro ordine d'idee, con l'accento dell'apostolo, di chi vive e muore per la scienza, veniva spiegando all'uditorio eletto ed abbastanza numeroso la essenza, la natura ed i caratteri del cianogeno, dell'eroe cioè del poema o dell'inno che ne doveva decantare le meraviglie.

E mentre il chiaro conferenziere parlava parlava, scriveva con la rapidità del fulmine le formole chimiche rappresentanti le infinite combinazioni, brillavano nelle fiale i colori svariati dei liquidi, passavano di mano in mano le boccette contenenti le cristallizzazioni or colorate e fluorescenti, ora in veste dimessa e scompariscente. Ora sono veleni potentissimi, ora prodotti innocui; ora corrosivi ulceranti immediatamente le nostre carni, ora acidi velenosi bensì, ma che noi tuttavia portiamo sempre, normalmente in bocca, nella saliva, quando siamo sani, mentre scompariscono dalla secrezione salivale al subentrare d'uno stato patologico.

Quel signor *ferro cianuro di potassio* quante meraviglie non vi svolge sotto gli occhi? Vi narra di azzurro di Prussia e di azzurro inglese, vi apparisce con il color dell'arancia, vi si ripresenta con una delicata tinta di viola. Vi spiega come si ottengano certi colori negli stabilimenti di tintoria; come si facciano certe inargentature; come si ottenga il famoso argento chinese. Vi dice che i suoi usi e le sue combinazioni sono il perno intorno al quale s'aggirano vaste industrie, sono il cespite di vita di interi centri industriali.

E quando, soggiogati dal fascino delle cose mirabili vedute, voi domandate al signor *ferro cianuro di potassio* se non vorrebbe accasarsi fra noi, egli vi risponde: Oh volentieri, basta che voi, triestini, invece di adoperare a far concime i cascami e il sangue degli animali del civico Macello, li assoggettiate ad un'azione chimica e mi avrete fra voi, nuovo ed importante fattore di publico profitto.

Dopo quella ridda di fiale, di boccette, di tubi, di bacinelle, di liquidi, di cristalli, accompagnata dal ritmico ed ordinato tempestar di nomi che vi parlano d'acidi e di veleni, quando l'infaticabile conferenziere, scritta l'ultima formola e riposto l'ultimo oggetto su quel tavolo da alchimista, vi dice di aver voluto spiegarvi dinanzi una sola pagina delle meraviglie del cianogeno per dimostrarvi che anche la materia ha i suoi fascini, voi trovate che quel cianogeno è difatti un gran simpaticone, un giocoliere versatissimo e serio e che anche nella materia, come a buon dritto vi ha detto il conferenziere, Madre Natura ha riposto un tesoro di poesia: basta conoscere l'alfabeto scientifico per poter decifrare le pagine di quel gran libro.

E allora applaudite calorosamente, come fece iersera l'uditorio della Minerva.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti in compagnia di „girandoli" triestini di passaggio per Zara, f. 4.56; raccolti durante un'escursione alpina f. 4.30; raccolti l'altra sera, festeggiando un caro onomastico, da un pedante cui non sonava melodicamente all'orecchio la parola „*dis*parecchiare" essendo l'ora troppo avanzata, f. 1.24; raccolti al rinfresco del battesimo della Ines Veronese a Pirano f. 1.20; dal sig. A. L. per equivoci causati da una palla di neve f. 1.02; da una compagnia f. 1; utile di una bottiglia di *Cognac* venduta all' osteria „Alla rondinella" soldi 60; in memoria di Peloso, banditore di Venezia, soldi 42; per un puntiglio relativo al palco N. 10, f. 3.

Comizio e sciopero di muratori. L'annunciato comizio di muratori ebbe luogo domenica mattina alle 10 nella sala del Giardino Rossetti; vi presero parte circa 400 operai della città e del territorio e vi comparvero pure il signor Edgardo Rascovich, presidente, ed il signor Tognoli, segretario della Società Operaia.

Il relatore del comizio espone come la Direzione della Società Operaia, pregata d'interessarsi per i muratori, si rivolse alla Società d'Ingegneri ed Architetti per raccomandarle le sorti dei detti operai, ma con esito negativo; ciò stante si rivolse con lettera ai singoli imprenditori di lavori, invitandoli a formare un comitato, il quale avviasse trattative cogli operai per addivenire ad un miglioramento delle condizioni di questi. Ma anche questo passo rimase infruttuoso, non avendo risposto all'invito che gl'ingegneri Geiringer e Finetti ed anche questi circondandosi di riserve.

Gli operai muratori chiedevano un aumento del 20 per cento sulla mercede, 9 ore e mezzo di lavoro l'estate ed 8 e mezzo l'inverno ed altre facilitazioni.

Il sig. Rascovich, premesse alcune parole d'elogio per il contegno perfettamente corretto degli operai muratori in tale contingenza e di biasimo per gl'imprenditori di lavoro che non degnarono di risposta l'invito della Direzione dell'„Operaia", esortò i convenuti a non ricorrere allo sciopero, siccome quello che riuscirebbe di gravissimo danno ai lavoratori, e propose loro di esperire un altro tentativo, quello cioè di rivolgersi al Podestà, pregandolo d'interessarsi della questione

Tale proposta fu accolta da alcune voci di: *bene! bravo!* ma ai più non piacque, poichè si udirono parecchie grida di *sciopero, sciopero!* e l'adunanza si fece talmente tumultuosa, che il rappresentante l'autorità cons. Dolzani si credette obligato di dichiararla sciolta.

Ieri poi i muratori, per la massima parte, non si presentarono al lavoro, o lo abbandonarono poco dopo averlo impreso. Così rimasero sospesi i lavori da muratore a S. Pantaleone, quelli dello Scannatoio publico, dei Magazzini Generali e dell'edificio Poste-dogana e di alcuni edifici privati in città, in via ai Navali, San Michele ecc. In alcuni luoghi si continuò a lavorare coi manovali, per quel che si riferisce ad opere di trasporto di materiali o simili.

Nell' edificio dell' Ospizio Marino, a S. Andrea, è occupata una ventina di muratori; questi non abbandonarono il lavoro. Il commissariato di polizia di S. Giacomo, per garantirli da eventuali atti di ostilità da parte degli scioperanti, ordinò un servizio speciale di guardie.

I muratori degli architetti De Nardo, Croci e Mayer si presentarono regolarmente al lavoro e non lo abbandonarono durante il giorno. Un solo operaio occupato presso il sig. De Nardo, che lavorava all' esterno della casa in via S. Nicolò

---

22 Il miracolo di S. Anna

Frattanto Roberto camminava diritto per la sua strada, ma per dire il vero, un po' troppo velocemente. Aveva fatto splendidi esami all'Università, preso premi al Conservatorio, publicato una sua composizione musicale; la baronessa e Willmann godevano dei suoi trionfi, erano orgogliosi di lui; ma la sua salute finì per soffrirne. Un cerchio nero abbrunì i suoi occhi, un pallore d'onemia rese languido il suo bel volto. La partenza di Gastone per la Riveraine gli aveva inoltre lasciato un vuoto di cuore contro il quale le forze fisiche non reagivano più. Willmann, la baronessa e Legouet non sapevano che fare; egli diceva che l'aria di Parigi lo soffocava. Era laggiù che avrebbe desiderato d' andare, laggiù con Gastone, con Bianca, sotto al tetto dove aveva passati i suoi più begli anni, verso il suolo dove riposava il signor Laffont. La signora di Randières si era decisa di condurlo ad Evian; il medico consigliava il cambiamento d'aria e le distrazioni; la duchessa di Serples scriveva dalle rive del lago che i malati miglioravano tutti. Un contrattempo però sopravvenne. Qualche giorno prima della partenza, la baronessa ricevette un telegramma dalla zia di Karenthal, madamigella di Gauleins! Credendosi moribonda, l'ottuagenaria si diceva digià morta. Non v'era da esitare, e tuttavia Lionella esitò. Andare in Bretagna? In Bretagna donde ella era fuggita un giorno con orrore, dove, di poi, non aveva mai più osato rimettere i piedi? No, adesso sovratutto con Roberto, no...

Si fa presto a crearsi ostacoli insormontabili che la realtà s' incarica di appianare. Nel caso della signora di Randières la semplice riflessione bastava. Madamigella di Gauleins l' aveva allevata bene, l' aveva circondata di cure le più devote, aveva sacrificato per la sua educazione le ultime parcelle di una fortuna modesta. Era stata compensata, è vero, più tardi, perchè morto il barone, Lionella l' aveva lasciata padrona a Karenthal; ma, senza di lei, avrebbe mai Lionella sposato il signor di Randières e i suoi milioni?

E non era ella, del resto, il più probo, il più intelligente degli amministratori? La sua mania per l' agricoltura e pel commercio confinava col genio; dacchè ella s' occupava degli interessi della nipote, le rendite di questa erano raddoppiate. Dunque, riconoscenza pel passato, riconoscenza nel presente. Ella era malata, essa chiamava, bisognava partire!.. Partire!.. E Roberto?.. Roberto a Karenthal! Giammai! Lionella decise d'andarsene, sola, in Bretagna e di mandarlo, lui, ad Evian con Legouet.

Discorrendo col padrone di quel nuovo progetto, il buon Legouet sospirava in modo da far compassione. Madamigella di Gauleins fuori di servizio, non vi sarebbe più direzione a Karenthal. Karenthal, una tenuta di ottocento ettari, con pascoli immensi dove s' allevava una quantità infinita di bestiame, colle sue cave di pietre non si poteva trascurare senza compromettere la fortuna della signora di Randières. E la baronessa, invece di condurlo laggiù, dove s' aveva certamente bisogno di lui, lo mandava ad Evian... Che voleva fare la signora, neppur capace di fare una ricevuta, buona a lasciarsi ingannare dal primo venuto?

— E' per cagion mia che non vi conduce? - domandò Roberto.

— Ella suppone forse ch'ella preferisca la società alla solitudine. Eppure è un bel paese la Bretagna, rude selvaggio, ma grandioso e pittoresco quanto mai. Il suo padiglione di qui, secondo me, è assai più triste del nostro castello, dal quale si sente rumoreggiare il mare. L' Oceano vale bene il lago di Ginevra; sono sicuro che ella non s' annoierebbe laggiù.

— Ne sono sicuro anch' io, mio buon Legouet.

— Allora, signore... se mi permette un consiglio... domandi alla signora baronessa di condurci con lei. Ella rifiuterà a tutta prima, ma, insistendo...

— Accetterà per far piacere all' eccellente Legouet che andrà a governare pascoli, cave e il resto. Ho compreso?

— Credo infatti che vi sia un po' di ciò - rispose l'intendente, tutto lieto dell'esito della sua proposta.

La domanda di Roberto atterrì Lionella. Ella non seppe nascondere la sua commozione. Qual capriccio gli saltava? Era uno strano capriccio... ed ella non poteva, no, non poteva condurlo a Karenthal, non bisognava pensarci. Tale era la sua agitazione e quasi la durezza delle sue parole che Roberto si credette colpevole d' una indiscrezione grave. Per la prima volta che egli scendeva a una preghiera, in verità, era stato male ispirato.

La sua confusione apparì sul suo volto, e Lionella, allarmata, tentò mascherare il suo rifiuto con motivi frivoli, fra i quali le distrazioni raccomandate dal dottore tenevano il primo posto. Legouet aveva dunque indovinato; ella resisteva soltanto per suo vantaggio. Su quel terreno la lotta ridivenne possibile, la lotta sotto forma d'insistenza carezzevole, allo scopo di mettere nelle mani del vecchio intendente il governo ambito di Karenthal. La signora di Randières era tutta turbata. Roberto supplichevole, Roberto così gentile, quasi carezzante! Le venne uno sbuffo di speranza; ma un nuovo timore la colse: quello di non saper mai rifiutar nulla quand'egli domanderebbe in quella maniera. Come la teneva per tutte le sue fibre! Come la dominava! Al punto di farla acconsentire a quel viaggio nel quale correva, per lui, gravi pericoli. Acconsentì e quella sera stessa partirono per Karenthal.

Madamigella di Gauleins s'esagerava il suo stato. La vita non accennava a volerla abbandonare; soltanto le sue gambe erano paralitiche, e per lei le sue gambe erano la sua vita. Lionella si rammaricò della prontezza sua ad allarmarsi, e fu nei primi giorni molto di malumore, sarebbe stata desolata se la zia fosse morta, ma non lo era meno del suo viaggio inutile. Confondiamo spesso così, in noi, i sentimenti più contradittorii. Tuttavia ella ricevette la ricompensa della sua buona azione, perchè dei giorni di grande intimità seguirono i primi.

Ella si faceva l'ombra di Roberto, spiava il suo volto, controllava le sue uscite, lo voleva costantemente con sè, dando per pretesto che, senza di lui, lo spleen la ucciderebbe a Karenthal. Accaparramento geloso, insieme di tenerezza e d' inquietudine.

Sebbene la trovasse pesante, Roberto subì pazientemente quella tirannia. Ma i suoi nervi ne erano irritati. Perciò, nonostante quel riavvicinamento di tutte le sue deferenze e le sue attenzioni, lo stesso fondo di freddezza e di riserbo.

Legouet aveva proposto di far venire dei cavalli da Parigi perchè Roberto potesse avere la sua distrazione favorita, ma Lionella si era opposta.

— Sarebbe sempre fuori, nei dintorni. No - ella risposto asciuttamente.

Legouet, non potendo dargli bestie di razza, offrì al suo padrone i prodotti locali. Roberto lo proclamò la perla degli uomini, e senza indugio, l'indomani, cavalcato un piccolo *rouan* si spinse al galoppe attraverso alla campagna.

Ah! la bella scappata! L'aria fresca gli sferzava il sangue. Odori balsamici lo inebbriavano; un cupo e profondo mormorio portato dal vento gli carezzava l'orecchio. Si sarebbe detto il rumore di un'orchestra gigantesca accompagnante in sordina l'inno dei cespugli sotto ai brividi della rugiada. Roberto aspirava a pieni polmoni gli odori che venivan di laggiù, l'oceano, ancora invisibile.

Il suo cavallo continuava a galoppare, ed egli si lasciava trasportare col cuore attratto, tuffandosi nella natura come se, libero da una lunga schiavitù, riprendesse possesso di sè e di quel paesaggio dallo aspetto malinconico che lo gettava in estasi simili a sogni lontani.

E non era il sogno dei suoi primi anni, il solo incancellabile ricordo che lo perseguitava durante le sue guardie solitarie sulle montagne del Vivarais, quella immensità azzurra, infinita, confusa col cielo, apparentegli improvisamente all'orizzonte? L'attraziona di quell'immensità egli l'aveva già provata di faccia a un simile spettacolo. Quel ritmo di flutti, quei salti prodigiosi e quegli ingolfamenti di schiuma egli li ritrovava nella sua memoria come li ritrovava spesso nei suoi sogni. Fermò il cavallo. Il cielo era sparso di nubi che si riflettevano nel mare e lo facevano triste. Il compagno che Roberto ritrovava era all' unisone della sua vita; ingenuamente, egli gliene seppe grado. Ma che cosa egli piangeva a quel modo, con un lamento eterno? E lui, che piangeva della sua infanzia di cui non rimarebbero tracce come non ne rimangono sulla sabbia dopo le grandi maree?

Verso la sinistra, a sfida delle onde, una punta di terra s'elevava e un villaggio era mezzo annegato nella nebbia, come aggrappato alle rocce e coronato da una gran massa nera circondato da verdura.

(Continua)

N. 25, alle 11¼ abbandonò il lavoro, perchè impressionato dalla presenza di una ventina di scioperanti.

Del resto, a quanto ci consta, non avvenne alcun disordine.

— Si calcolano a circa 2500 i muratori e manovali presenti a Trieste e attualmente erano occupati circa 600 uomini, un terzo dei quali sono muratori gli altri manovali. Sei o settecento muratori sono quindi senza lavoro indipendentemente dallo sciopero.

Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri. Questa importante corporazione terrà il suo primo congresso generale ordinario addì 30 corr. alle 6½ pom. nei locali sociali al Tergesteo.

„La Previdenza." Il congresso di questa unione filantropica che non si potè tenere venerdì scorso, per diffetto di numero legale, avrà luogo venerdì 24 corr. coll'ordine del giorno già publicato.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del sig. Samuele Gentilli la Direzione della filiale della Banca Anglo-Austriaca rimise al Gremio dei sensali patentati, per il capitale intangibile, f. 50, ed i signori Carlo ed Eugenia Castelli rimisero alla Fraterna Israelitica di misericordia f. 25.

Il sig. Massimiliano Brunner, per gentile cessione di confettura avuta negli ultimi giorni di Carnevale, rimise alla *Previdenza* f. 3.

Concittadini che si fanno onore. Da un nostro dispaccio particolare apprendiamo con piacere che il dott. Giuseppe Pirona, nostro concittadino, è stato nominato professore di bacteriologia alla Università di Wiesbaden.

Per i docenti. A Pola è aperto il concorso ad un posto di sottomaestro per la scuola popolare di Sissano. Per produrre le domande c'è tempo quattro settimane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Berenice*, proveniente da Shangai, è arrivato ieri a Hongkong. Pur ieri è arrivato a Singapore il piroscafo del Lloyd *Thisbe*, proveniente da Trieste.

Il naviglio italiano *Santa*, cap. Quintavalle, partito da Trieste, arrivò ierlaltro a Porto Said. Il trabaccolo italiano *S. Basso*, pad. Marconi, carico di legnami da Trieste per Civitanova, poggiò ai 18 corr. ad Ancona con danni.

Ancora sulla infanticida scoperta. Riguardo alla presunta scoperta della infanticida nella persona della ragazza ventiquattrenne Anna Pellegrini, abitante al quarto piano della casa N. 14 in via del Farneto, aggiungiamo alla notizia publicata ieri nel *Piccolo della sera* i seguenti particolari:

La famiglia Pellegrini, composta del padre, Giovanni, ch'è fattorino postale, di due figlie e di due figli, abita dal 24 agosto a. d. nella casa suddetta. La Annetta è un bel pezzo di ragazza bruna e, a quanto pare si era mostrata sempre piuttosto civettuola. Ciò che destò dei sospetti fu il fatto che prima che accadesse l'infanticidio la giovane appariva molto grossa nel corpo, mentre invece dopo, ad un tratto, l'obesità scomparve. L'ispettore Michelcich, fondando appunto su questa circostanza le sue supposizioni, ne fece rapporto ai propri superiori, e iermattina infatti si recò nell'abitazione della Pellegrini il Dott. Codelli, accompagnatovi dal cancellista di Polizia sig. Tiz e, visitata la ragazza, constatò il suo stato anormale. Il dott. Levi, comparso poco dopo, rilevò che la giovane trovavasi in istato di puerperio. L'agente di Polizia Cerneuz fece un involto di tutto ciò che eventualmente potrà formare una prova del delitto e lo pose a disposizione dell'autorità.

Quando, verso il meriggio di ieri, la Pellegrini apparve in istrada, accompagnata dal sig. Tiz, si era agglomerata dinanzi al portone una folla di gente, che in un attimo era venuta a cognizione essersi scoperta l'autrice di quell'infanticidio che di questi giorni aveva destato tanta impressione in quel rione.

La giovane, fatta salire in una vettura, venne accompagnata alle carceri, mentre al suo passaggio l'indignazione popolare si estrinsecava con accento vibrato.

Sembra, a quanto fu dato rilevare, che il bambino fosse stato strangolato. Le ferite riscontrate in varie parti del cadaverino, sarebbero state cagionate dal badile dello spazzaturaio col quale egli assestava le immondizie nel proprio carro.

Improvisa pazzia. Il tagliapietra Paolo Pischianz, d'anni 50, abitante al N. 289 di Roiano, colto ieri da repentina furiosa pazzia, si diede a commettere eccessi tali da costringere i parenti a farlo legare per poterlo condurre alle sale di osservazione dell'ospedale.

Male improviso. Il villico Francesco Luchsich, d'anni 28, da Pedena, colto ieri per via da improviso malore, cadde svenuto sul lastrico e venne perciò trasportato all'ospedale, ove fu accolto nel terzo ripartimento.

Politeama Rossetti. Ci viene comunicato dalla ditta Schmidl e Comp. che nella prossima stagione d'opera al Politeama Rossetti verrà rappresentata la nuova opera del m.o Gialdino Gialdini *I due soci*, la quale andrà in scena ai primi di maggio e sarà diretta dall'autore.

Teatro Filodramatico. Dinanzi a poco numeroso uditorio si recitò ieri la *Principessa di Bagdad*, il più assurdo fra i paradossi dramatici di Alessandro Dumas figlio, che, come tentò già Sarah Bernhardt e, dopo di lei, Eleonora Duse, vuol tentare oggi ancora alcune attrici del teatro italiano. La signorina Vitaliani recitò con slancio e con caldo accento dramatico, ma oggi che l'arte è tutta intesa ad un concetto di verità, perchè sciupare tempo, intelligenza e studio a voler galvanizzare un cadavere, ritraendo un tipo che già da alcuni anni publici e critica hanno dichiarato impossibile? Questa del repertorio delle prime attrici già è una benedetta questione che minaccia di assumere un carattere generale ed a cui bisogna venirci. Perchè voler fare della *virtuosità* a tutti i costi cercando soltanto il *pezzo forte*, la parte *d'effetto*, quando contro questa tendenza cozza oramai il senso vero dell'arte?

La signorina Vitaliani ha coltura artistica e intelligenza naturale bastanti per comprendere come da un'attrice di merito quale essa è si possa pretendere quella superiorità che può condurre a fare qualche creazione propria, di cui oltre al publico le sia riconoscente un pochino anche l'arte per sè stessa; e tale superiorità dovrebbe indurre, in generale, le attrici italiane, a non attenersi al repertorio falsa-riga posto in una voga, più o meno passeggera, dall'una o dall'altra artista, ma a cercare altre risorse dramatiche, creando quindi anche il merito personale di dar prova di retto e sano intendimento artistico.

Constatiamo che con la signorina Vitaliani vennero applauditi iersera i signori Bracci e Baccani.

— Questa sera l'annunciata interessantissima novità: *Le Rozeno*, comedia in quattro atti di Camillo Antona-Traversi, che a Roma ed a Napoli ebbe l'onore di un bel numero di repliche. Si tratta di uno studio di realismo, fatto, ci si dice, con rude franchezza, sicchè i babbi che ci tengono all'ingenuità delle loro figliuole, sono avvisati. — Comunque il publico triestino sarà per accogliere il nuovo lavoro, è ad ogni modo da avvertire che il prof. Antona-Traversi, letterato di bellissima rinomanza, scrisse queste sue *Rozeno* con solo scopo ed intendimento d'arte.

Anfiteatro Fenice. L'esercizio della nuova ginnasta signorina Vanucci piacque e riuscì applauditissimo; dicasi altrettanto di tutti gli altri numeri del programma.

In Pretura. Ferdinando Pacor fu Francesco, di 23 anni, facchino, e Carlo Luchesich di Giuseppe, di anni 35, calderaio, vengono condotti dinanzi al giudice del I consesso, dott. Sanzin, per rispondere della contravvenzione di truffa.

Le vesti di entrambi sono lacere in sommo grado e la pulizia dei due individui lascia molto a desiderare.

Giud. Voialtri, la sera del 17, vi siete recati nella cucina economica di Giovanni Zwornik in via Geppa...

Gli acc. Sì, sior.

Giud. Avete fatto lo scotto di 30 soldi e non avevate denaro...

Pacor. Mi ghe go dito al paron dela cusina: „La senti, ghe pagaremo diman"; invece la guardia ne ga menà in aresto.

Giud. Ma non si va in un locale a mangiare, senza avere il denaro necessario.

Luchesich. Se gavevimo pagavimo, e se la vol che ghe li paghemo, ghe li paghemo ancora.

Pacor. Par trenta soldi!... no son sporco par trenta soldi.

Luchesich. Ghe li pagaremo i trenta soldi!

Giud. Dovevate domandare al padrone se era contento di darvi a credito.

Luchesich. Sì sior; eh un'altra volta!...

Giud. Siete stato mai punito?

Luchesich. Sì signor, par... (pensa) par... par andar torno de note.

Giud. E voi, Pacor?

Pacor. Mi mai condanado; in aresto sì, ma mai condanado.

Luchesich. Disi franco.

Pacor. Coss' te vol che digo franco? Mi, qua, no son sta mai e mai condanado.

Giud. Pagherete i 30 soldi?

Pacor. Vado in piaza de quela venderigola che ghe meno el posto e me fazo dar 30 soldi a conto.

Vengono condannati il Pacor a 24, il Luchesich a 48 ore di arresto.

Pacor. Se savevo mi!

Luchesich. Che se vergogni quel là de averne fato arestar.

Disgrazia durante il lavoro a San Sabba. Ieri, poco dopo il meriggio, veniva telefonato all'infermeria Treves invocando soccorso per un operaio che, a San Sabba, era caduto da circa quattro metri d'altezza. Recatosi prontamente il sig. Gino Treves sul luogo, mediante vettura, assieme a tre infermieri e portando pur la lettiga, trovò, infatti, che uno degli addetti ai lavori di costruzione dei nuovi bacini di raffineria e deposito di petrolio, e precisamente il meccanico Carlo Muxil d'anni 32, boemo, ammogliato, mentre stava lavorando, era caduto da una piattaforma, sita ad un'altezza di circa quattro metri, ed aveva riportato una grave slogatura al polso sinistro, una leggera ferita all'occipite, alcune escoriazioni al braccio destro, alla faccia ed al collo, nonchè una leggera ferita alla lingua. Egli ebbe inoltre tre o quattro denti schiantati. — Avuti dal sig. Treves i primi soccorsi, venne poi trasportato, mediante lettiga, al civico nosocomio, ove lo si accolse nel settimo ripartimento chirurgico.

Accidente a bordo. Il mozzo Angelo Andrea, di anni 20, addetto al bark italiano *Augusta* ieri, verso la 1 pom., impigliatosi, durante il lavoro, in una catena, riportò una lacerazione alla mano sinistra e ricorse perciò alle cure della Guardia medica.

— Mentre il marinaio Antonio Cosanza, d'anni 41, era intento, ieri alle 4¼ pom., al proprio lavoro, gli cadde addosso un ferro accuminato; ciò che gli cagionò una perforazione al labro inferiore. Egli dovette ricorrere, per le debite cure, alla Guardia medica.

Cadute. Ieri, ad 1 ora pom., in seguito a caduta, Francesco Wutter, d'anni 36, facchino, abitante in Corso N. 35, riportò una ferita lacero-contusa alla testa ed alcune escoriazioni al dorso della mano destra.

— Alle 7¾ di ieri sera, Giovanni Snidersich, d'anni 13, abitante in via Rigutti N. 20, cadde e riportò una ferita sopra l'occhio sinistro.

Vennero entrambi assoggettati alle cure della Guardia medica.

Caduto dalle scale. Nello scendere le scale di una casa di via dell'Altana, ieri, il facchino Francesco Hugo, di anni 36, da Gottschee, riportò una ferita alla faccia e venne perciò accompagnato all'ospedale, ove fu affidato alle cure del medico d'ispezione.

Caduto da un carro. In via dei Forni, ieri, alle due pom. il carradore Enrico Devetak, d'anni 25, abitante in via Scussa N. 3, alquanto brillo, volle saltare sopra un carro che si trovava in movimento, e nonostante lo stato in cui si trovava, vi riuscì; ma le scosse del veicolo lo fecero poco dopo sbalzare a terra e nel cadere egli riportò una frattura al malleolo destro, una ferita sopra l'occhio destro, e parecchie escoriazioni. Accorsi gli infermieri della Guardia medica, lo trasportarono all'ospedale civico, mediante lettiga.

Il morso d'un cavallo. Giacomo Stebei, d'anni 16, stalliere, abitante al Campo Marzio, venne morso ieri da un cavallo alla mano destra e dovette perciò rivolgersi alle cure della Guardia medica.

Bambino contuso. Alle cure della Guardia medica venne sottoposto ieri un bambino di cinque anni a nome Francesco Rigotti, abitante in via della Guardia N. 4, il quale, in seguito alla spinta causatagli dal timone di un carro, aveva riportato una forte contusione al labro inferiore.

Ferito da un pugno. Mario Alberissi, di anni 35, abitante in Corso N. 18, ierinotte alle 12½, durante una rissa, ricevette un pugno che gli produsse una ferita lacero-contusa al labro superiore. Alla Guardia medica egli ottenne le debite cure.

Fra i battenti della porta. Ieri mattina, alle 9½, l'agente di commercio Giuseppe Bertoli, di anni 16, aprendo il portone di casa sua, in via Paduina N. 4, si schiacciò l'indice della mano sinistra tra i battenti della porta e dovette ricorrere alla Guardia medica per ottenere gli opportuni soccorsi.

Il vestito di suo marito. Giorni sono si presentava nel quartiere al terzo piano della casa N. 11 di via San Lazzaro un tale Francesco R., d'anni 29, da Segna, e chiedeva alla moglie del cameriere Giuseppe D., colà abitante, che le consegnasse il vestito del medesimo, che questi gli aveva dato incarico di venire a prendere. La donna, non sospettando punto che quella potesse essere una storiella, consegnò al giovanotto il vestito richiesto, ma quando giunse a casa il marito, l'inganno, naturalmente, venne alla luce e non rimase a far altro che denunciare il fatto all'autorità. E le guardie ierinotte, in piazza Grande, procedettero all'arresto del truffatore.

Coperte e lenzuola sparite. Ieri ignoti ladri, penetrati nel quartiere del signor Petracco al quarto piano della casa N. 21 di via Nuova, rubarono da un letto le coperte e le lenzuola. Si sospetta che autrici del furto siano due *babe*, le quali s erano introdotte nei quartieri di detta casa col solito pretesto della questua per una messa *par un povaro defonto.*

Dormente derubato. Ierinotte, in un caffè di via dei Cordaiuoli, un tale Antonio D., abitante al N. 339 di Scorcola, vinto dal sonno, chinò il capo e si diede a dormire. Un ignoto, approfittando di quel sonno, gli rubò l'oriuolo con la rispettiva catenella, rappresentanti il complessivo valore di 20 fiorini.

Contrabando. A quanto apprendiamo, due guardie del Lloyd, l'una effettiva, l'altra provvisoria, sarebbero state fermate all'ingresso del Punto franco e poste in contravvenzione perchè trovate in possesso di una certa quantità di caffè di contrabando, che venne loro sequestrata.

Non te ne incaricare. Ieri notte, in una birraria di via della Ghiaccera, venne arrestato, per illecita intromissione nell'operato delle guardie di p. s., il giornaliero Giuseppe M., d'anni 39, da Trieste.

In fascio. Certa Teresa R., d'anni 50, da Trieste, fu arrestata ieri nel pomeriggio, in Corso, perchè, questuando, importunava i passanti. Ieri mattina in una stalla di via del Torrente vennero arrestate le fantesche disoccupate Teresa G. d'anni 23, da Lubiana e Giuseppina R., d'anni 17, da Doruberg, perchè dedite alla vita scostumata.

Corrispondenza aperta. *Al Club dell' Abbondanza in via del Torrente.* Le fondamenta dei muri perimetrali furono fatte prima di tutto con palizzate, poi, sopra queste, fu collocato uno strato di pietrisco calcare e calce mista a santorino e sopra questo strato fu eseguita una sopramuratura con blocchi di pietre e santorino.

— Signori *Maria V.* — I *crimini* di furto, quando si tratti di ragazzi oltre agli 11 e sotto ai 14 anni, diventano semplici *contravenzioni* appunto con riguardo alla età, e come tali sono punibili.

Ogni giorno una. Puntolini torna a casa con un occhio pesto.

— Chi è che ti ha conciato così? — gli domanda la signora Eufrasia, sua degna consorte.

— E' stato un individuo che mi ha percosso con un guanto...

— Con un guanto?

— Sicuro... Mi è sembrato anzi che nel guanto ci fosse dentro una mano...

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Italia Vitaliani. (Ore 8) «Le Rozeno.»

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Mariani. (Ore 8) Spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 21 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 169.10, Credit dopo Borsa 169.30, Rubli cassa 204¼, Rendita Italiana 87.—. (La chiusa precedente notava: 169.40, 204.40, 204.¼ e 87.25). — La Borsa di Milano in chiusa segna: Cambio 105.62, Rendita 91.67, Meridionali 614.—. (La chiusa precedente notava: 105.60, 91.77 e 615.—). — La Borsa serale di Vienna calmissima; chiusa senza affari. Credit 307⅞, Ferrate 279.—, 82.50, Rendite 93.92, 101.90, 107.30, Turchi 37.10, Cambio 58.30. — La Borsa di Parigi cattiva, Italiana sino 86.60; chiusa ferma, nota: Francese 96.25, Italiana 87.—, Spagnuola 58.59, Banche 541¼.) (Il Boulevard precedente segnava: 96.12, 86.82, 57.93 e 538⅛). — Qu 85.80 a 86.10.

Listino. Napoleoni 9.45½ a 9.46½. Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.87 a 11.89, Londra 119.— a 119.30, Francia 47.25, a 47.40, Italia 44.90 a 45.05, Banconote italiane 44.95 a 45.05, Banconote germaniche 58.25 a 58.35, Rendita austriaca in carta 93.80 a 94.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 107.20 a 107.40, Rendita ungherese in carta 5% 101.85 a 102.05, Credit 306.50 a 307.50, Rendita Italiana 85.¾ a 85.¾, Lotti turchi 37.25 a 37.65, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.30, Croce Rossa Italiana 12.60 a 12.85.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consol. 95¾, Lombardi 8.—, Argento 41 —, Rendita Spagnuola 58⅝, Rendita Italiana 86⅜, Rendita austriaca in eff. 79 —, detta in oro 95.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 96⅝, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1⅝, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Parigi 21. (Diretto—Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 96.25, Rendita Italiana 5% 87.—, Rendita Spagnuola esterna 58.59, Azioni Banca Ottomana 541.25.

Parigi 21. Il Boulevard segna: 96.27, 87.02, 543.12, 347.50, 91.68. Ferma.

Francoforte 21. Credit 262.75, Staatsbahn 243.75, Lombarde 72.⅜. Ferma.

Caffè. Amburgo 21. Santos good average per Marzo 68¼, per Maggio 67¾, per Settembre 65¾, Sost.o.

— Amburgo 21. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— Havre 21. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 91.75, per Luglio fr. 85.—.

— Nuova-York 21. (Apertura). Rio per consegne future 5—10 in rialzo. Sostenuto.

Cereali. Londra 21. (Diretto). Mercato in generale oppresso. Prezzi nominali invariati.

— Londra 21. Importazione: Frumento 29.235 quarters, Orzo 13.701, Avena 23.952. — Frumento piuttosto più stazionario, però un sc. in ribasso dalla settimana scorsa. Compratori riservati. Farina senz'affari, da mezzo a un sc. in ribasso; enorme importazione. Formentone più stazionario. Orzo senza' affari da un quarto a mezzo sc. in ribasso. Avena senz' affari; un quarto di sc. in ribasso dalla settimana scorsa. Granaglie viaggianti senza affari, invariate.

(Tempo bellissimo).

Cotoni. Liverpool 21. Importazione: 10.010 balle, Vendite: 10.000, Tenders in Dochets: 600 Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., per Marzo 3 $^{36}/_{64}$, Marzo Aprile 3 $^{39}/_{64}$, Aprile-Maggio 3 $^{39}/_{64}$, Maggio-Giugno 3 $^{41}/_{64}$, Giugno-Luglio 3 $^{44}/_{64}$, Luglio-Agosto 3 $^{47}/_{64}$, Agosto-Settembre 3 $^{50}/_{64}$, Settembre 3 $^{53}/_{64}$, Settembre-Ottobre 3 $^{53}/_{64}$, Ottobre-Novembre 3 $^{56}/_{64}$, Novembre-Dicembre 3 $^{59}/_{64}$.

Merce americana $^{1}/_{16}$ in rialzo.

Farina. Parigi 21. Per mese corrente 53.—, per Aprile 53.50, fiacca, quattro mesi da Maggio 54.80, quattro ultimi mesi 55.40. (Tempo bello).

Olio. Napoli 21. — Gallipoli contanti 75.88, per Maggio 76.27, per Agosto 76.96, per consegne future 77.31. — Gioia contanti 71.60, per Maggio 71.74, per Agosto 71.86, per consegne future 74.33.

— Parigi 21. Ravizzone. Mese corr. 53.25, per Aprile 53.—, fiacco, quattro mesi da Maggio 54.—, quattro ultimi mesi 55.75.

— Londra 21. Ravizzone a sc. 23¾.

Petrolio. Brema 21. Loco 6.20. Fiacco.

— Anversa 21. Loco 14.⅛. Calmo.

Spirito. Berlino 21. Loco 41.90, 70° per Aprile-Maggio 41.90, 70° per Agosto-Settembre 43.10.

— Parigi 21. Mese corr. 47.—, per Aprile 46.50, calmo, quattro mesi da Maggio 44.75, quattro ultimi mesi 40.75.

Zucchero. Parigi 21. Greggio da 88° disp. da 38.75 a 39.— calmo, Bianco per mese corrente 39.25, per Aprile 39.30, flacco, quattro mesi da Maggio 40.—, quattro mesi da Ottobre 35.80, Raffinato da 104.50 a 105.—

— Londra 21. Java a sc. 15⅞ calmo, Rape gr. a sc. 13¾. Calmo.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA

Prezzo fior. 1 V. A. — Genuino solamente con la qui stampata marca di fabbrica.

Acquiribile in tutte le farmacie. Spedizione giornaliera a mezzo del deposito principale Farmacia Kwizda, Korneuburg presso Vienna.

✝

Giuseppe Antonio Schlechter

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 8 antim. munito dei conforti religiosi.

Le dolenti figlie **Emma** ved. **Strudthoff** ed **Emilia Motta** a nome pure dei nipoti e parenti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 21 Marzo 1892.

Il presente avviso serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Andrea Magnaron

Impiegato al Lloyd

spirò ieri sera alle ore 9.

Gli addoloratissimi sottoscritti ne danno il triste annunzio, pregando di considerare il presente quale partecipazione diretta e di volersi astenere da gentile invio di fiori.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Giuseppina Cirilio, Emilia Magnaron,
Teresa Brentani, sorelle
Pietro Brentani, cognato.

Trieste 22 Marzo 1892.

Ringraziamento

Le dolentissime sottoscritte anche a nome degli altri parenti ringraziano tutte quelle care persone che presero tanta parte al loro lutto sia durante la malattia del loro indimenticabile

Dr. Carlo Gnesda

che accompagnandone le care spoglie all'ultima dimora.

Trieste, li 21 Marzo 1892.

FAMIGLIE
Gnesda-Mosettig.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Cerca posto casa commerciale giovine civile, corrispondente, tenitore libri, riscuotitore, magazzino, cauzione fior. 2000. Scrivere «Capace» posta restante. (206)

Ricercasi sensale per impieghi. Indirizzo al «Piccolo» (237)

Si ricercano garzone per modista. Rivolgersi presso «Il Piccolo» (217)

Abile modista raccomandasi alle signore per l'entrante stagione. Via Stadion N. 13, II piano. (154)

Giovane di buona famiglia con conoscenza delle lingue italiana e tedesca viene prontamente ricercato per primaria Ditta quale praticante. Offerte sub «R. L.» al «Piccolo» (225)

Signorina parla 3 lingue, capace cucinare e tutti lavori, desidera occuparsi presso piccola famiglia come direttrice o cameriera. Indirizzo al «Piccolo» (226)

Soltanto a diurnista giudiziale con bella calligrafia darebbesi lavori copiatura italiana. Offerte C. R. »Piccolo«. (202)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5 istruzione danza per adolescenti ore 4, per adulti ore 8. (230)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi per maggio un quartiere di cinque stanze, delle quali almeno due di due finestre, camerino, cucina e acqua. In posizione centrica e soleggiata. Indirizzo al «Piccolo» (74)

Ricercasi prontamente quartiere tre stanze Indirizzo al «Piccolo» (204)

Affittasi quartiere centro città 6 camere, cucina, terrazzo, giardino. Indirizzo «Piccolo» (244)

Affittasi pel 1 aprile, causa partenza quartiere centrica posizione, composto di tre stanze, camerino, cucina, acqua in casa con buonissime condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (224)

Affittansi grandi eleganti stanze con uno o due letti per signori. Nicolò 14, III. (213)

Affittasi stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Carintia N. 26. (216)

Affittasi stanza-costo per uno o due giovani oppure per signorina, in amena posizione. Indirizzo al «Piccolo» (208)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via Commerciale 6, I piano sinistra (53)

Affittansi sette camere cucina, dispensa, giardino fior. 500 via Navali 2, pianoterra. Rivolgersi dal portinaio. (73)

Stanza ammobiliata, stufa, libero ingresso, affittasi via Carintia 23, II. (209)

Stanze ammobiliate, desiderando costo. Via Caserma 12, piano terzo, sinistra. (233)

Birraria d'affittare o da vendere, bene avviata, con tutti suoi accessori. Rivolgersi Cancello Penko, via S. Antonio 2. (221)

6 fiorini stanza ammobiliata via Forni N. 16, II piano (220)

Bella stanza, costo, vino, 30 fiorini. Via Fontanone 8, primo. (185)

Acquisti e vendite

Da vendere stabile in città, via principalissima, forte reddito assicurato. Offerte firmate dirigere ferme in posta sub «B. F. 189». Mediatori esclusi. (31)

Da vendere macchina calze, metà prezzo, lezioni gratuite. Indirizzo «Piccolo». (210)

Vendonsi mobili da stanza da visita con coltrinaggi. Indirizzo al «Piccolo» (215)

Bicicletta da vendere. Indirizzo »Piccolo«. (214)

Macchina fotografica istantanea vendesi per f. 10. Indirizzo al «Piccolo» (224)

Campagna in via Chiadino da vendere in bellissima posizione. Rivolgersi Villa Franellich, I piano. (205)

Tornio da vendere. Indirizzo al «Piccolo» 137

Bicicletta e macchine cucire vendesi con riparazioni. Via Fontanone 12. (229)

Francobolli collezione 5000 vendesi dettaglio. Indirizzo «Piccolo» (232)

50 botti di vino, usate vendonsi causa partenza a mitissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (224)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrita dalla farmacia Suttina fino alla Piazza delle Legna, borsetta contenente fiorini diciotto e 75 soldi. Farà opera generosa e pia chi la porterà al «Piccolo» (207)

Smarrito Domenica sera orologio con catena di argento, percorrendo vie Acquedotto, Acque e S. Francesco. Onesto portatore via S. Francesco 4, I p. generosa mancia. (239)

Diversi

Emir! Non vedendovi, un profondo dolore intesi, conoscendo bene motivo. Soffro con voi, tutto mi pare abbandonato, non mi rimane che la speranza di un cambiamento in breve. Quando! (241)

Mio... Involontariamente ritirai lettera ritardo sono disposizione, scrivi se vuoi ci vediamo oggi. Tuo. (242)

Ida S...! E' impossibile che il vostro amore sia vero essendo ancora senza risposta. E.....o. (243)

Crostoli 1890. Onde aderire a questo tuo pio desiderio ci andrò ci sarò e guai . . . . guai . . . se alle 11½ in atrio non ti troverò tua Macciella. (236)

Serafina. Spedito sempre regolarmente, in quanto vostr'affetto scritto su carta attendo fatti per comprovarlo, avendo avuto finora tutte prove contrarie. Arrivederci possibilmente presto. (231)

Piero. L'inserzione di ieri non fu scritta da me, ma da voi stesso. (228)

A.... Al disopra delle molte esigenze dell'educazione, al disopra delle convenienze sociali, che una insuperabile barriera elevano fra noi, havvi una forza mille volte più potente !..... Fa d'uopo nominarla? E' dessa che m'impedisce di dimenticare, che rende insonni le mie notti, che mi mette in convulsione il cervello, in delirio la fantasia, che mi riempie in una parola di voi, mentre voi, il sapete, ciò per me è delitto. Ma si comanda forse al cuore!! T. (223)

Tatto tamburro, essendo provvista di biglietti, ringrazia elegante signore. (219)

Tevere. Conoscendomi, lo dovreste indovinare. Il sottoscritto non manca mai. (212)

Ricercansi 12 fino 14000 fiorini al 6% sopra Realità in Istria, stimate f. 28000, aggravata di f. 5000. Offerte non anonime al «Piccolo» sotto «Garanzia morale materiale.» (196)

Mutuo 1000 fiorini, condizioni convenirsi ricercasi dando pegno merci. Offerte con interessi capitalista dirigere fermo in posta sotto «Lucro Sicuro.» (235)

Levatrice Maria Bercovich, col 24 corrente abiterà via Pesce 5, III piano. (192)

Signorina francese condurrebbe al passeggio fanciulli o signorine. Indirizzo al «Piccolo». (211)

Vino Lissa, Opolo a bordo barca «Pietro», molo Sartorio, soldi 19. (193)

Occasione Pianino quasi nuovo a metà prezzo, nonchè ricchissimo assortimento Pianoforti, Pianini esteri e nazionali a prezzi di concorrenza. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso N. 31, I p. 161

Bavagliuoli per bambini migliaia qualità, prezzi bassissimi. Negozio Viennese. (203)

Stralcio porcellane, nuovo arrivo di diversi oggetti a prezzi ridottissimi. Via Canale angolo via S. Spiridione. (240)

Vesciche di gomma, parigine originali. Wohl via San Sebastiano 4. 2264

Per sposi: un vantaggio trovano complete mobiglie con oggetti di cucina, prezzo minimissimo. Indirizzo «Piccolo» (234)

Modenwelt, Corriere Triestino, giornali moda assume abbonamenti, pronta consegna. Libreria Chiopris. (238)

Nel Negozio Guanti Corso N. 4 trovasi ricco assortimento di Cappelli d'ultima novità di stagione per signore e signorine al prezzo unico di fiorini Cinque. (218)

Tamarindo concentrato soldi 40 Farmacia Franzoni via S. Antonio. (163)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali. Farmacia Rovis. 136

Dolor di denti, calmato istantaneamente coll'acqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (136)

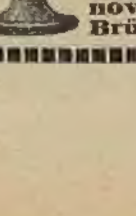
Chi non vuol dipendere dai Depositi di Birra, si rivolga alla

Fabbrica di Birra
in
Markt Tüffer Stiria

da dove si ottiene una squisita ***Birra di Marzo*** e ***d'Esportazione,*** tanto in caratelli che in bottiglie a prezzi molto moderati.

S. KUKETZ.

Bilancia Domestica



della portata di 10 chilogrammi con indicazione del peso nuovo e vecchio, costruzione solida.

Prezzo soltanto f. 3.75 l'una compresa la cassetta, franco di porto spedisce la casa **Kloss, fabricatrice di novità patentate, in Brünn 48.**

Antonio Muggia & C.

Piazza delle Legna N. 1

Casa del Monte verde

Grandioso Deposito Mobili e Tappezzerie

di propria fabrica.

a prezzi convenientissimi, in specialità per i commercianti

Studi fotografici

Spedizioni di prova f. 5 - Catalogo 10 soldi in francobolli

Deposito oggetti d'arte Dieckmann

Amsterdam, Olanda

Lettere da qualunque sito 10 soldi di porto

AUTOMATA.

TRAPPOLE

per

ratto	**a f. 2.—**
sorci	**„ „ 1.20**
blatte (bacoli)	**„ „ 1.20**

pigliano **tutte le settimane** di propria forza senza esser tese o sorvegliate da 20 a 50 ratti o sorci e centinaia di blatte in una sola notte, successo garantito per tutte queste trappole. Migliaia di attestati di lode. Tutte le qualità di trappole per animali rapaci, di provata modernissima costruzione spedisce verso previo invio del denaro oppure per rivalsa la casa **KLOSS, in novità patentate, Brünn 48.**

Corso 18 **MOBILI** Corso 18

In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita

nel grande Deposito Viennese

Corso 18 **Brod e Hannak** Corso 18

Cataloghi per la provincia, gratis.

BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO - TRIESTE.

VIENNA

1. Aprile - f. 200.000 - Promesse a f. 3.75
Viglietti originali per cassa od in rate.

TIBISCO

1. Aprile - f. 100.000 - Promesse a f. 2.50
Viglietti Orig. per cassa od in rate da f. 5

NB. Tanto la vincita principale del Comunale Vienna 1. Luglio 1891 come quella del Tibisco 15 gennaio 1889 furono fatte con Viglietti venduti dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio e portanti il timbro: Giuseppe Bolaffio Trieste.

WERNER & PFLEIDERER

Fabbriche di Macchine

VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.

52 altissime distinzioni

Patenti in tutti gli stati

SPECIALITÀ

Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili, conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastisi, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per traforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc.

Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakes) e paste.

Prezzo corrente illustrato **gratis e franco.**

Rappresentante:

GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE

Via Coroneo N. 9.

Vesciche di gomma e di colla di pesce

Parigine originali

nelle più eccellenti ed insuperabili qualità 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 fiorini la dozzina. Pronta spedizione discreta per ogni dove.

I. REIF, *Specialista* ***VIENNA***

IV. Margarethenstrasse 7.

prima e più rinomata fabrica di simili oggetti Buono e solidissimo servizio. Prezzi correnti dettagliati gratis e franco in busta chiusa.

LA FILIALE IN TRIESTE
della
Banca Anglo-Austriaca

Palazzo Genel, via Canal Grande N. 8, II piano.

si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.

Accetta versamenti

PER BANCONOTE 3 % con preavviso di 8 giorni
3¼% » » 30 «
3½% a tre mesi fisso
PER NAPOLEONI 2½% con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.

Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dal 16 Gennaio e 8 Febbraio a seconda del rispettivo preavviso.

Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.

Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.

Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.

I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni, e ne curerà l'incasso dei coupons alla scadenza gratis

La scrivente fa noto, che possono esser scambiati presso la propria cassa i Vaglia e le fedi del **Banco di Napoli** e della **Banca Nazionale Toscana** delle quali essa filiale ha la Rappresentanza e ciò a scelta del portatore sia verso Banconote italiane non computando spesa alcuna, sia verso Banconote austriache al corso migliore della giornata.

Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.

La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. — Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 32 Lombard Street Londra; provvigione da convenirsi. — Apertura di Credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.

Trieste, li 8 gennaio 1892.